



Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo - DISUCOM
Consiglio di Dipartimento del 31 maggio 2024 - Verbale n. 198

Il giorno 31 maggio 2024 alle ore 09.00, con prot. 372 del 29.5.24, è convocato in via d'urgenza il Consiglio di Dipartimento straordinario via zoom per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione RRC dei corsi L-1 L-10, L-20, LM-14, LM-91;
- 2) Quadro docenza di riferimento Offerta formativa 2024-2025.

Sono presenti, assenti giustificati, assenti:

	Membri del Consiglio	Qualifica	Presente	Assente	Note e Giustificazioni
1	Barela Maria	PA	X		
2	Belelli Sara	RTD A)	X		
3	Bocci Virgilio	Rapp stud. LM-91	X		
4	Boccolini Alessandro	PA	X		
5	Caldarelli Raffaele	PA	X		
6	Carbone Luisa	PA	X		
7	Catanese Rossella	RTD B)	X		
8	Casini Simone	PA	X		
9	Cigni Costanza	P Agg		X	
10	Crescenza Giorgio	RTD A)	X		
11	De Caprio Francesca	PA	X		
12	De Dominicis Amedeo	PO	X		
13	Dell'Era Tommaso	RTI	X		
14	De Sanctis Dino	PA	X		
15	De Vincentiis Amedeo	P Agg	X		
16	Di Giovenale Gianluca	Rapp stud. L-20	X		
17	Di Gregorio Luigi	P Agg	X		
18	Di Nocera Gian Maria	PA	X		
19	Donini Francesco Maria	PO	X		
20	Fallocco Simona	P Agg	X		
21	Filippone Elina	PO	X		
22	Fiorentino Giovanni	PO	X		
23	Fusi Alessandro	PA	X		
24	Genovese Andrea	PO	X		
25	Gianfreda Giuseppina	PA	X		
26	Giosué Daniela	RTI	X		
27	Graziano Alba	PO		X	
28	Grazzini Filippo	PA	X		
29	Gunnella Alessia	Rapp stud. L-1	X		
30	Lillo Pasquale	PO	X		
31	Marmolino Chiara	Rapp stud. L-19	X		
32	Materni Marta	RTD A)	X		

33	Melchiorre Sonia Maria	PA	X (10.00)		
34	Meschini Federico	PA	X		
35	Micozzi Marina	PA	X		
36	Minella Anastasia	Rapp stud. L-10	X		
37	Montanari Mirca	RTD A	X		
38	Moroni Chiara	RTD B)	X (10.05)		
39	Nicolai Gilda	RTD B)	X (9.20)		
40	Olivi Francesca	Rapp PTA	X		
41	Paolino Marco	PA		X	
42	Perigli Matteo	Rapp stud. LM-14	X		
43	Pifferi Stefano	P Agg	X		
44	Pireddu Mario	PA	X		
45	Ponzi Eva	RTD B)	X		
46	Rapiti Giuseppe	Segretario amm.vo		X	
47	Rinaldi Simona	PA	X		
48	Sanfilippo Matteo	PO	X		
49	Santini Giovanna	PA	X		
50	Serafini Carlo	RTD A)	X		
51	Stentella Mauro	Rapp PTA	X		
52	Tumolo Valentina	RTD B)	X		
53	Urbani Tony	RTD A)	X		
54	Vallozza Maddalena	PO	X		
55	Viviani Valerio	PO	X		

Presiede la riunione la Direttrice del Dipartimento, prof.ssa Ela Filippone. Assume la funzione di Segretario verbalizzante il prof. Federico Meschini. Verificata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9.05.

La Presidente ricorda che il Consiglio straordinario era stato previsto inizialmente in modalità telematica e-mail per l'approvazione dei riesami ciclici; e che, dopo un incontro con i presidenti dei corsi di studio e su specifica richiesta del prof. Alessandro Fusi, delegato del Rettore all'Offerta formativa, al momento della convocazione, era stato aggiunto un secondo punto all'odg. Successivamente la Presidente ha accolto con piacere il suggerimento del prof. Genovese, modificando la modalità dell'incontro in incontro telematico in video, per favorire la diffusione delle informazioni su come funziona la distribuzione dell'FFO e su quali azioni si possono compiere per migliorarne i risultati.

1) Approvazione RRC dei corsi L-1 L-10, L-20, LM-14, LM-91

Ringraziando le Presidenti dei corsi di studio e tutti i colleghi che si sono impegnati per la stesura del rapporto di riesame ciclico, la Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito ai rapporti (RRC) portati in approvazione, già messi a disposizione sul drive.

Il Consiglio approva con l'astensione del dott. Dell'Era e delle prof.sse Montanari e Vallozza.

Letto e approvato seduta stante.

Il prof. Fiorentino si unisce ai ringraziamenti della Presidente nei confronti delle Presidenti dei corsi di studio per il loro fondamentale lavoro.

2) Quadro docenza di riferimento Offerta formativa 2024-2025

La Presidente presenta la sua proposta in merito al quadro relativo alla docenza di riferimento dei corsi di studio del Dipartimento, condivisa in drive con i componenti del Consiglio. Ricorda come durante il primo consiglio da lei diretto, il 24 gennaio u.s., avesse proposto di inviare in via preliminare agli uffici di Ateneo

il quadro approvato solo pochi mesi prima (novembre 2023) per l'off.form. 2023-24, anticipando che si trattava solo di un primo passo di un processo lungo con varie tappe progressive e che ci sarebbe stato tutto il tempo per apportare modifiche utili a progressivi miglioramenti, anche sulla base di eventuali cambiamenti di contesto, cosa che poi è effettivamente successa.

La proposta attualmente disponibile su Google Drive è stata discussa durante un incontro tenuto il 23 maggio u.s. con la Commissione didattica (presidenti dei corsi di studio) alla presenza del prof. Fusi. La Presidente confronta i risultati ottenuti grazie agli ultimi interventi con quelli del quadro di docenza di riferimento inviata al dott. Capuani nel marzo scorso, dopo un confronto con le presidenti dei corsi di studio; evidenzia i numerosi miglioramenti ottenuti tenendo conto dell'indicatore relativo alla percentuale di docenza di riferimento appartenente a settori di base e caratterizzanti, su cui il Rettore ha giustamente chiesto di porre particolare attenzione, e parallelo all'indicatore IC08 ANVUR per i corsi di studio. Il quadro che viene fuori da questi successivi passaggi è il seguente: L-1 e L-10 hanno una copertura di base e caratterizzante del 100%, per L-19 è dell'88%, non migliorabile a causa di un docente di riferimento di RM3 che è di settore affine; per L-20 è dell'83,33% (superiore al precedente 77%). LM-14 passerebbe dall'84% al 100% e LM-91 dal 66% al 91%; miglioramenti per questi due corsi sono stati garantiti dal cambiamento di RAD di LM-91, con il passaggio di M-GR/01 da affine a caratterizzante (e il conseguente spostamento di Toni Urbani alla docenza di riferimento di LM-91). Questi dati vanno rapportati alla media nazionale. L'interesse del Rettore e del Dipartimento nei confronti di questo indicatore è legato al fatto che si tratta di un parametro utilizzato dal Ministero per la distribuzione dell'FFO. Mostrando la relativa tabella ministeriale, la Presidente prende spunto da ciò per illustrare come vengono attualmente distribuiti i fondi di finanziamento ordinario nelle sue quote fisse e variabili. Tra le variabili, si sofferma sulla voce premiale (corrispondente al 27% dell'FFO, divisa in tre categorie - VQR (60%), politiche di reclutamento (20%) e riduzioni dei divari (20%)), ed in particolare sulla 'riduzione dei divari' (corrispondente a circa il 5% dell'FFO). La riduzione dei divari prevede cinque obiettivi (A, B, C, D, E), per ognuno dei quali si considerano due indicatori. L'indicatore B dell'obiettivo A riguarda la proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento, misurato su scala nazionale. In maniera approssimativa si può calcolare che ogni indicatore abbia un peso totale sull'FFO di 0,5% ca., di cui la metà è sul posizionamento assoluto, e l'altra metà sulla percentuale di incremento annuale; sembrerebbe quindi importante lasciarsi sempre un margine di miglioramento. L'Ateneo della Tuscia presenta già un valore elevato su questo indicatore, che è un suo punto di forza. L'importo totale ottenuto dall'Ateneo sulla voce 'riduzione dei divari' nel 2023 è di circa 2.600.000 euro, una somma di tutto rispetto. Per avere un'idea, anche se del tutto approssimativa, dell'ordine della misura in cui agirebbe ogni singolo indicatore, si potrebbe prevedere in via teorica una distribuzione equa sui dieci indicatori distribuiti tra i 50 corsi di studio dell'Ateneo, corrispondente a 5400 euro per corso di studio. Di conseguenza, una minima variazione di percentuale su questo indicatore per ogni singolo corso di studio può effettivamente influire sul bilancio, ma certamente senza mettere in ginocchio l'Ateneo. La Presidente riferisce che durante l'incontro con le Presidenti dei corsi di studio ed il Delegato del Rettore all'Offerta formativa è stata presentata e discussa anche un'altra ipotesi, che avrebbe migliorato ulteriormente le percentuali di docenza di riferimento di base e caratterizzante per L-20 (dall'83% all'88%), e che prevedeva lo spostamento del prof. Pireddu su L-20 con peso 1, e non 0,5, come nella proposta con cui si è poi convenuto. Così facendo, secondo la Presidente, a fronte di un guadagno economico nell'FFO 2026 che al momento non è valutabile ma difficilmente potrebbe essere veramente sostanzioso, ci sarebbe come controindicazione l'esclusione dalla docenza di riferimento di L-19 del prof. Pireddu, l'unico docente strutturato dell'area della pedagogia del Dipartimento (e dell'Ateneo), risultato fondamentale nella progettazione e nella attivazione del corso stesso, lasciando alla sola componente di Roma Tre la responsabilità di rappresentare in maniera strutturale i settori centrali del corso. Ritenendo che la scelta della docenza di riferimento sia un fattore sostanziale più che formale nell'organizzazione di un corso di studio, dal momento che il Dipartimento grazie a tutte le modifiche apportate sarà in grado di dare un contributo comunque notevolissimo al miglioramento dell'indicatore B dell'obiettivo A per la riduzione dei divari, la Presidente ritiene che mantenere l'unico pedagogista strutturato del Dipartimento su L-19, anche se solo con peso 0,5, sia una dimostrazione di serietà da parte del Dipartimento. Su queste considerazioni si basa la proposta per il

Quadro docenza di riferimento condivisa su Google Drive, sulla quale la Presidente chiede ai colleghi di esprimersi.

Si apre la discussione.

Prende la parola il prof. Fusi, che ringrazia la Presidente per l'opportunità data di discutere su argomenti rilevanti per la vita dell'Ateneo. Fa un paio di precisazioni rispetto a quanto detto, in particolare sul fatto che il calcolo non viene fatto sulla base dei corsi di laurea, come nella SMA, ma a livello di Ateneo; sottolinea che gli alti livelli raggiunti negli ultimi anni dall'Ateneo (oscillante tra il 93 e il 94 per cento) sono il frutto dello sforzo di tutti i dipartimenti per massimizzare i risultati. Ricorda che, se nell'ultimo FFO la quota 'riduzione dei divari' è stata di 2.600.000 euro, in quello precedente era stata superiore di 400.000 euro. Questa riduzione non è certamente riconducibile ad un singolo indicatore, ma all'insieme che pesa però in maniera rilevante. Il prof. Fusi, quindi, chiede al Dipartimento un impegno ulteriore, oltre a quello notevole già fatto per migliorare l'indicatore in esame, sottolineando che la proposta da lui sostenuta porterebbe comunque il prof. Pireddu in un corso di studio dove il SSD M-PED/03 è caratterizzante. Ricorda inoltre il concorso assegnato dal Consiglio di amministrazione per un posto da PA per il settore M/PED-01 che andrebbe ad aumentare la forza e la presenza di docenti del Dipartimento nel corso di L-19. Per questo motivo propone lo spostamento del prof. Pireddu su L-20 con peso 1, lo spostamento del prof. Meschini, che nella proposta della Presidente è inserito per 0,5 in L-20, in L-10 o LM-14 dove il suo settore è di base o caratterizzate, e l'inserimento in L-19, al posto del prof. Pireddu, di un altro docente con insegnamento attivato in L-19 di settore di base o caratterizzante. La Presidente ringrazia il prof. Fusi per il suo intervento; ricorda come in ogni caso il Dipartimento con le modifiche apportate abbia mostrato un notevole impegno e darà un contributo significativo per il miglioramento dell'indicatore. Ricorda come i concorsi, finché non sono espletati, non possono essere presi in considerazione; il risultato del concorso di cui parla il collega, che lei si augura giunga velocemente, potrà senz'altro esser tenuto in considerazione nel prossimo futuro ed anche favorire le modifiche qui richieste. Per questo motivo giudica la proposta da lei presentata come la migliore possibile nella situazione attuale. Chiede quindi a tutti i colleghi di esprimersi in merito, pregandoli possibilmente di non ripetere in dettaglio quanto già detto dal prof. Fusi o da lei stessa, se non ci sono elementi nuovi da presentare, in modo da velocizzare la discussione ed esprimendosi poi con il voto.

La prof.ssa Vallozza ringrazia perché le verrebbe data la possibilità di parlare, aggiungendo che non ritiene che il presidente di un consesso possa limitare nel tempo e nei contenuti gli interventi. Sottolinea comunque che non ripeterà quanto in maniera lucidissima e inappuntabile sarebbe stato esposto dal Delegato Fusi. Sottolinea che molte delle cose che sono state dette circolano da anni negli Organi di Ateneo, si fa qui e là riferimento a delibere del Senato, ma ovviamente sono argomenti che sono all'attenzione costante del CdA, che a suo dire sembra non esistere nella considerazione di alcuni. Vuole però esprimere il suo vivo e vibrante compiacimento per il percorso di conoscenza e coscienza compiuto dal dipartimento DISUCOM a partire da gennaio quando in un consiglio di dipartimento, se non ricorda male, burrascoso, si voleva sostenere che avere docenti contrattisti come docenti di riferimento non costituissero un danno. Si dichiara felice di vedere che questi mesi siano serviti a compiere un percorso così importante per le prestazioni a livello economico in Ateneo, raggiungendo risultati relativamente positivi; ritiene però che si possa migliorare e annuncia il suo voto contrario alla delibera proposta. Il prof. Genovese ritiene che la posizione rappresentata dal Delegato all'Offerta formativa sia ineccepibile, per cui anticipa il suo voto contrario alla proposta della Presidente nel caso in cui non venissero accolte le modifiche proposte dal prof. Fusi. Asserisce che il miglioramento dell'FFO dovrebbe essere di interesse collettivo. Sentitosi chiamato in causa, il prof. Meschini ricorda come il suo settore disciplinare, già M-STO/08, sia effettivamente inquadrato tra le discipline storiche, ma a livello internazionale, aspetto verso cui l'Ateneo tende, sia le Digital Humanities sia la Library and Information Science hanno una forte interazione con la componente sociologica e perciò con i Media e Communication Studies.

La Presidente ricorda quanto fosse stato ampiamente chiarito già nel consiglio del 24 gennaio u.s. che il primo quadro di docenza di riferimento inviato in Ateneo, che conteneva anche contrattisti, come ricordato dalla collega Vallozza, fosse soltanto un punto di partenza per un lungo percorso che avrebbe

visto il Dipartimento pronto ad apportare tutte le modifiche necessarie. Sottolinea però la complessità dello scenario, dove elementi diversi si intersecano in maniera non sempre lineare: la presenza dei contrattisti in L-20 manteneva abbastanza alta la percentuale dell'indicatore dei docenti di riferimento di base e caratterizzante, sebbene come è stato già detto da tutti in più occasioni, andasse poi a incidere negativamente su altri fattori più importanti, e perciò sono stati eliminati. Il prof. Fusi risponde al prof. Meschini ricordando come il ragionamento sulla docenza di riferimento debba tener conto soltanto degli SSD e delle Classi di Laurea come definite dalle tabelle ministeriali, e non della pertinenza o meno di un corso o di un docente. Ribadisce ancora quanto la presenza dei docenti a contratto come docenti di riferimento penalizzi fortemente l'FFO, illustrando le cifre del miglioramento dell'Ateneo nell'ultimo anno, equivalente a circa 300.000 euro, grazie allo sforzo fatto da tutti i dipartimenti per eliminare la docenza di riferimento a contratto.

Con riferimento al già menzionato concorso da associato per il settore M-PED/01 che il CdA ha assegnato al Dipartimento, il prof. Genovese ricorda che il potere di mandare avanti la procedura è della Presidente. La Presidente gli risponde che è un potere del Consiglio di dipartimento.

Sottolineando come il comportamento e le parole usate in sede di consiglio a partire da gennaio denotino un rilevante uso della retorica, il prof. Fiorentino si dichiara d'accordo con il lavoro fatto e proposto dalla Presidente, condiviso con i Presidenti dei corsi di studio e con il prof. Fusi, e riconosce l'intenso e profondo impegno di miglioramento a livello dipartimentale, rispetto anche alla proposta per l'off.formativa 2023-24. Afferma che per i risultati positivi menzionati dal collega Fusi, l'impegno del Disucom è stato particolarmente rilevante, soprattutto se confrontato con quello degli altri dipartimenti; sottolinea inoltre che a suo parere il CdA, soprattutto se si prendono in considerazione tempi recenti, non sempre ha prestato attenzione all'area umanistica nella sua complessità. Chiedono di poter intervenire la prof.ssa Gianfreda e la prof.ssa Vallozza. La prof.ssa Gianfreda cede la parola alla prof.ssa Vallozza, che la ringrazia per la cortesia istituzionale che caratterizza il gesto appena compiuto, dal momento che il suo intervento si pone in relazione con una questione appena introdotta dal prof. Fiorentino. Chiede che le sue parole di ringraziamento siano messe a verbale. Ritiene quanto detto dal prof. Fiorentino sull'atteggiamento del CdA un'affermazione grave, da mettere agli atti e da considerare. Alla domanda della Presidente su quale sia il senso della sua affermazione, la prof.ssa Vallozza risponde di stare rilevando semplicemente di far parte del CdA e quindi prenderà atto e considererà quanto detto dal prof. Fiorentino. La prof.ssa Santini interviene per chiedere una velocizzazione del dibattito, facendo presente che molti dei colleghi presenti in Consiglio hanno impegni lavorativi.

Viene data la parola alla prof.ssa Gianfreda, che riprende le argomentazioni avanzate dal prof. Fusi, condividendo l'idea dell'ottimizzazione massima dell'indicatore e annuncia che per questo motivo voterà contro la proposta presentata dalla Presidente. Vuole nel contempo sottolineare, in qualità di Presidente di L-20, che la sua decisione non ha nulla a che fare con una mancanza di stima umana e professionale nei confronti del prof. Meschini. La Presidente ringrazia la prof. Gianfreda per questa precisazione; si dice convinta che nessuno poteva pensare che ci fossero fattori personali in simili decisioni, però ritiene comunque positivo precisarlo.

La prof. Moroni entra in collegamento alle ore 10,04.

La prof.ssa Vallozza chiede di intervenire in merito all'intervento della prof.ssa Santini, che chiede sia messo a verbale, ricordando che anche per la Commissione degli scatti stipendiali di cui lei fa parte la presenza ai consigli di dipartimento rientra tra i criteri di valutazione per gli scatti stipendiali e quindi è un lavoro a tutti gli effetti.

Conclusa la discussione la Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito al quadro relativo alla docenza di riferimento da lei proposto (tabelle in allegato, come parte integrante al presente verbale).

Alla fine della votazione nominale, la proposta è approvata con 31 voti favorevoli, una astensione (prof.ssa Materni), 17 voti contrari (proff. Barela, Carbone, Crescenza, Dell'Era, De Sanctis, Fallocco, Fusi, Genovese, Gianfreda, Lillo, Melchiorre, Moroni, Nicolai, Ponzi, Urbani, Vallozza, Viviani). Non

rispondono alla chiamata e non votano per problemi tecnici la studentessa Marmolino e la prof.ssa Montanari.

Letto e approvato seduta stante.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio di Dipartimento si conclude alle ore 10,20.

Il Segretario verbalizzante
Prof. Federico Meschini

La Presidente
Prof.ssa Ela Filippone

QUADRO DOCENZA DI RIFERIMENTO DISUCOM

L-1 SCIENZE DEI BENI CULTURALI

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	CRSLBT57L47H501Z	CRISTALLINI	Elisabetta	L-ART/03	10/B	PA	0,5
2	DSNDNI75P01L103P	DE SANCTIS	Dino	L-FIL-LET/05	10/D	PA	0,5
3	DVNMDA68T19H501Q	DE VINCENTIIS	Amedeo	M-STO-01	11/1	RTI	1
4	DVNSVT73A02G964H	DE VINCENZO	Salvatore	L-ANT/07	10/A	PA	0,5
5	DNCGMR61R17H501Y	DI NOCERA	Gian Maria	L-ANT/01	10/A	PA	1
6	FSULSN74D27H501U	FUSI	Alessandro	L-FIL-LET/04	10/D	PA	1
7	MRNPLA80L06D969H	MARINI	Paolo	L-FIL-LET/13	10/F	PA	0,5
8	MTRMRT82C46L117C	MATERNI	Marta	M-STO/01	11/A	RD	1
9	MCZMRN59P58B490P	MICOZZI	Marina	L-ANT/06	10/A	PA	1
10	NCLGLD74C68F499E	NICOLAI	Gilda	M-STO/08	11/A	RD	1
11	PNZVEA80L58M082M	PONZI	Eva	L-ART/01	10/B	RD	1
12	VLLMDL58H47G482M	VALLOZZA	Maddalena	L-FIL-LET/02	10/D	PO	0,5
						TOT	9,5

L-10 SCIENZE UMANISTICHE

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	BLLSRA89B49H211D	BELELLI	Sara	L-OR/14	10/N	RD	1
2	BCCLSN81B27M082E	BOCCOLINI	Alessandro	M-STO/02	11/A	PA	1
3	CSNSMN82R12I726N	CASINI	Simone	L-LIN/02	10/G	PA	0,5
4	CGNCTN65R56A757R	CIGNI	Costanza	L-FIL-LET/15	10/M	RU	1
5	DCPFNC74A53H501P	DE CAPRIO	Francesca	M-STO/02	11/A	PA	1
6	DDMMDA57H23I804Z	DE DOMINICIS	Amedeo	L-LIN/01	10/G	PO	1
7	FLPLNE58T65G273L	FILIPPONE	Elina	L-OR/14	10/N	PO	1
8	PFFSFN72L26H501V	PIFFERI	Stefano	L-FIL-LET/10	10/F	RU	1
9	RNLSMN58M61G478E	RINALDI	Simona	L-ART/04	10/B	PA	0,5
10	SNFM56D07D612U	SANFILIPPO	Matteo	M-STO/02	11/A	PO	0,5
11	SNTGNN72B47H501I	SANTINI	Giovanna	L-FIL-LET/09	10/E	PA	0,5
						TOT	9

L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	GRSFNC79H15F839U	AGRUSTI	Francesco	M-PED/04	11/D	PA	1
2	BRLMRA67H55H501O	BARELA	Maria	IUS/01	12/A	PA	0,5
3	BRRFNC68D61G273J	BORRUSO	Francesca	M-PED/02	11/D	PO	1
4	BVOGPP56C19H501S	BOVE	Giuseppe	SECS-S/01	13/D	PO	1
5	CTRMRC78S01F205K	CATARCI	Marco	M-PED/01	11/D	PO	1
6	CRSGRG81D28C741V	CRESCENZA	Giorgio	M-PED/01	11/D	RD	1
7	GRZLBA55P49F839E	GRAZIANO	Alba	L-LIN/12	10/L	PO	1
8	MNTMRC65A55F347J	MONTANARI	Mirca	M-PED/03	11/D	RD	1
9	PRCPLA63C45H501A	PERUCCHINI	Paola	M-PSI/04	11/E	PO	0,5
10	PRDMRA77C22I452G	PIREDDU	Mario	M-PED/03	11/D	PA	0,5
11	SRFCRL69D22H501R	SERAFINI	Carlo	L-FIL-LET/11	10/F	RD	0,5
						TOT	9

L-20 COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	CTNRSL81L57H224X	CATANESE	Rossella	L-ART/06	10/C	RD	0,5
2	DNNFNC62M03H501Z	DONINI	Francesco Maria	ING-INF/05	09/H	PO	1
3	DGRLGU75L21H501L	DI GREGORIO	Luigi	SPS/04	14/A	RU	0,5
4	FLLSMN67B54H501D	FALLOCCO	Simona	SPS/07	14/C	RU	1
5	FRNGNN67D02I862F	FIorentINO	Giovanni	SPS/08	14/C	PO	0,5
6	GNFGPP64P58E815S	GIANFREDA	Giuseppina	SECS-P/02	13/A	PA	0,5
7	LLLPQL60P11F888R	LILLO	Pasquale	IUS/11	12/C	PO	1
8	MLCSMR70A70C768B	MELCHIORRE	Sonia Maria	L-LIN/12	10/L	PA	1
9	MSCFRC74D07H224U	MESCHINI	Federico	M-STO/08	11/A	PA	0,5
10	MRNCHR73B57L117G	MORONI	Chiara	SPS/08	14/C	RD	1
11	PLNMCS61A20H307Q	PAOLINO	Marco Salvatore	M-STO/04	11/A	PA	1
12	PRDMRA77C22I452G	PIREDDU	Mario	M-PED/03	11/D	PA	0,5
						TOT	9

LM-14 FILOLOGIA MODERNA

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	CLDRFL55E29H501E	CALDARELLI	Raffaele	L-LIN/21	10/M	PA	1
2	CSNSMN82R12I726N	CASINI	Simone	L-LIN/02	10/G	PA	0,5
3	DSNDNI75P01L103P	DE SANCTIS	Dino	L-FIL-LET/05	10/D	PA	0,5
4	GRZFPP56L01D612V	GRAZZINI	Filippo	L-FIL-LET/10	10/F	PA	1
5	MSCFRC74D07H224U	MESCHINI	Federico	M-STO/08	11/A	PA	0,5
6	SNFMTT56D07D612U	SANFILIPPO	Matteo	M-STO/02	11/A	PO	0,5
7	SNTGNN72B47H501I	SANTINI	Giovanna	L-FIL-LET/09	10/E	PA	0,5
8	SRFCRL69D22H501R	SERAFINI	Carlo	L-FIL-LET/11	10/F	RD	0,5
9	VLLMDL58H47G482M	VALLOZZA	Maddalena	L-FIL-LET/02	10/D	PO	0,5
10	VVNVLR60L14D612Q	VIVIANI	Valerio	L-LIN/10	10/L	PO	1
						TOT	6,5

LM-91 INFORMAZIONE DIGITALE

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO
1	BRLMRA67H55H501O	BARELA	Maria	IUS/01	12/A	PA	0,5
2	CRBLSU73B57I838A	CARBONE	Luisa	M-GGR/01	11/B	PA	1
3	CTNRSL81L57H224X	CATANESE	Rossella	L-ART/06	10/C	RD	0,5
4	DGRLGU75L21H501L	DI GREGORIO	Luigi	SPS/04	14/A	RU	0,5
5	FRNGNN67D02I862F	FIorentINO	Giovanni	SPS/08	14/C	PO	0,5
6	GNVNDR70B06M082D	GENOVESE	Andrea	IUS/01	12/A	PO	1
7	GNFGPP64P58E815S	GIANFREDA	Giuseppina	SECS-P/02	13/A	PA	0,5
9	RNLSMN58M61G478E	RINALDI	Simona	L-ART/04	10/B	PA	0,5
10	RBNTNY76H10M082E	URBANI	Tony	M-GGR/01	11/B	RD	1
						TOT	6

In allegato i Rapporti di riesame ciclico